

Comitato scientifico:

Simone **ALECCI** (Magistrato) - Elisabetta **BERTACCHINI** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Mauro **BOVE** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giuseppe **BUFFONE** (Magistrato addetto alla direzione generale della giustizia civile presso il Ministero della Giustizia) - Tiziana **CARADONIO** (Magistrato) - Costanzo Mario **CEA** (Magistrato, già Presidente di sezione) - Paolo **CENDON** (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco **CESARI** † (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Caterina **CHIARAVALLOTTI** (Presidente di Tribunale) - Bona **CIACCIA** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo **CIRCELLI** (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio **CORASANITI** (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) - Mirella **DELIA** (Magistrato) - Lorenzo **DELLI PRISCOLI** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Paolo **DI MARZIO** (Consigliere Suprema Corte di Cassazione) - Francesco **ELEFANTE** (Magistrato T.A.R.) - Annamaria **FASANO** (Consigliere di Stato) - Cosimo **FERRI** (Magistrato, già Sottosegretario di Stato alla Giustizia) - Francesco **FIMMANO'** (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio **FORGILLO** (Presidente di Tribunale) - Andrea **GIORDANO** (Magistrato della Corte dei Conti) - Mariacarla **GIORGETTI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi **IANNI** (Magistrato) - Francesco **LUPIA** (Magistrato) - Giuseppe **MARSEGLIA** (Magistrato) - Roberto **MARTINO** (Professore ordinario di diritto processuale civile, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Francesca **PROIETTI** (Magistrato) - Serafino **RUSCICA** (Consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica) - Piero **SANDULLI** (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano **SCHIRO'** (Presidente del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche) - Bruno **SPAGNA MUSSO** (già Consigliere di Cassazione ed assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo **SPAZIANI** (Magistrato dell'Ufficio del Massimario della Corte Suprema di Cassazione) - Antonella **STILO** (Magistrato, Presidente di sezione) - Antonio **URICCHIO** (Professore ordinario di diritto tributario, già Magnifico Rettore, Presidente Anvur) - Antonio **VALITUTTI** (Presidente di Sezione presso la Suprema Corte di Cassazione) - Alessio **ZACCARIA** (Professore ordinario di diritto privato, già componente laico C.S.M.).

Promuovibilità dell'azione revocatoria fallimentare, dies a quo

*Non vi sono ragioni per non ritenere di individuare il dies a quo per la promuovibilità dell'azione **revocatoria fallimentare** nell'autorizzazione all'esecuzione del programma di ristrutturazione, che ora può contemplare la cessione dell'azienda o di uno o più complessi aziendali, che rappresenta il momento iniziale da cui computare il termine triennale di cui all'art. 69bis l. fall. per le azioni revocatorie promosse dal commissario straordinario della grande impresa in **crisi**.*

Tribunale di Roma, sezione quattordicesima, sentenza del 22.1.2024, n. 1076

...omissis...

In via preliminare, deve respingersi l'eccezione di decadenza sollevata dalla convenuta con riferimento all'avvenuto decorso alla data di proposizione dell'azione del termine perentorio stabilito dall'art. 69bis comma primo l. fall.

Invero, occorre rilevare che --- è soggetta all'applicazione del D.L. 347/2003 conv. con modif. dalla legge 39/2004 (c.d. legge Marzano), il cui all'art. 6 prevede che il termine fissato dall'art. 69bis l. fall. decorre dalla data di emanazione del decreto che ha assoggettato l'impresa all'--- e stabilisce altresì che "il commissario straordinario può proporre le azioni revocatorie previste dagli articoli 49 e 91 del decreto legislativo n. 270 (n.d.r. del 1999) anche nel caso di autorizzazione all'esecuzione del programma di ristrutturazione, purché si traducano in un vantaggio per i creditori".

Previsione quest'ultima che pone a carico del commissario straordinario l'onere di provare due condizioni, la funzionalità dell'azione al programma di ristrutturazione e il vantaggio per il ceto creditorio.

Ora, come ha chiarito anche la giurisprudenza di legittimità, «l'azione revocatoria fallimentare, avendo come presupposto il compimento da parte del debitore di atti di disposizione patrimoniale lesivi della par condicio creditorum, è ispirata a finalità recuperatorie estranee alla fase conservativa dell'amministrazione straordinaria e coerenti soltanto con quelle dell'eventuale fase liquidatoria, con il corollario che la medesima azione, non esperibile in relazione alla prima, lo diviene, invece, al verificarsi di siffatta eventualità, con un ambito operativo da riferirsi necessariamente al momento in cui inizia la liquidazione dei beni» (così, Cass. n. 11519/1996).

E' noto ancora che, per effetto delle modifiche apportate dal DL 134/2008, è stato di fatto snaturato l'originario impianto della c.d. legge Marzano, che aveva come unico obiettivo previsto la ristrutturazione e non consentiva quindi la cessione dei complessi aziendali se non a seguito della comprovata impossibilità di operare una ristrutturazione, attraverso la rimozione della "pregiudiziale ristrutturatoria" e rendendo la più rapida procedura prevista dal DL 347/2003 applicabile a tutti i casi di grandi dissesti, anche quando la grandissima impresa intenda soltanto cedere l'azienda in attività. Si può dunque ragionevolmente sostenere che a seguito della novella del 2008 l'amministrazione straordinaria della grandissima impresa in crisi, regolata dal DL 347/2003, diverga dall'amministrazione straordinaria della grande impresa in crisi, regolata dal D.L.vo 270/1999, di fatto soltanto per i requisiti dimensionali di accesso.

Non vi sono dunque ragioni per non ritenere di individuare il dies a quo per la promuovibilità dell'azione revocatoria fallimentare nell'autorizzazione all'esecuzione del programma di ristrutturazione che ora, come detto, può contemplare la cessione dell'azienda o di uno o più complessi aziendali, che rappresenta il momento iniziale da cui computare il termine triennale di cui all'art. 69bis l. fall. per le azioni revocatorie promosse dal commissario straordinario della grande impresa in crisi.

Infatti, detta autorizzazione costituisce una sorta di condizione di proponibilità dell'azione revocatoria, come ha la Suprema Corte statuito con riferimento alle amministrazioni straordinarie regolate dal D.L.vo 270/1999, argomentando dal disposto dell'art. 49 ("soltanto se è stata autorizzata l'esecuzione di un programma di cessione dei complessi aziendali"), con la conseguenza che il termine triennale non può che prendere avvio dall'avveramento di detta condizione (v. Cass. Sez. 1 n. 31194/2018, n. 21516/2017).

Poiché nel caso di specie il provvedimento con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato l'esecuzione del programma di ristrutturazione di --- reca la data del 22.07.2019, al momento della notificazione della domanda (il 21.07.2022) il succitato termine triennale non era ancora decorso.

La domanda risulta infondata nel merito, in quanto, al contrario di quanto dedotto dall'---, non vi è stato alcun pagamento di debiti liquidi ed esigibili nel c.d. semestre sospetto, ma le reciproche posizioni creditorie esistenti tra e --- si sono estinte per compensazione ex art. 1243 comma primo c.c.

omissis

PQm

Il Tribunale, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da --- nei confronti di --- disattesa ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione: 1) rigetta la domanda; 2) condanna parte attrice a rifondere alla convenuta le spese di lite da questa anticipate, che liquida in Euro 14.103,00 per onorari oltre a rimborso forfetario spese generali, IVA e CPA come per legge.

COORDINATORE Redazionale: Giulio SPINA

Comitato REDAZIONALE INTERNAZIONALE:

Giovanni Alessi, **New York City** (United States of America)
Daria Filippelli, **London** (United Kingdom)
Wylia Parente, **Amsterdam** (Nederland)

Comitato REDAZIONALE NAZIONALE:

Jacopo Maria Abruzzo (**Cosenza**), Danilo Aloe (**Cosenza**), Arcangelo Giuseppe Annunziata (**Bari**), Valentino Aventaggiato (**Lecce**), Paolo Baiocchetti (**L'Aquila**), Elena Bassoli (**Genova**), Eleonora Benin (**Bolzano**), Miriana Bosco (**Bari**), Massimo Brunialti (**Bari**), Elena Bruno (**Napoli**), Triestina Bruno (**Cosenza**), Emma Cappuccio (**Napoli**), Flavio Cassandro (**Roma**), Alessandra Carafa (**L'Aquila**), Silvia Cardarelli (**Avezzano**), Carmen Carlucci (**Taranto**), Laura Carosio (**Genova**), Giovanni M. Casamento (**Roma**), Gianluca Cascella (**Napoli**), Giovanni Cicchitelli (**Cosenza**), Giulia Civiero (**Treviso**), Francesca Colelli (**Roma**), Valeria Conti (**Bergamo**), Cristina Contuzzi (**Matera**), Raffaella Corona (**Roma**), Mariantonietta Crocitto (**Bari**), Paolo F. Cuzzola (**Reggio Calabria**), Giovanni D'Ambrosio (**Napoli**), Ines De Caria (**Vibo Valentia**), Shana Del Latte (**Bari**), Francesco De Leo (**Lecce**), Maria De Pasquale (**Catanzaro**), Anna Del Giudice (**Roma**), Fabrizio Giuseppe Del Rosso (**Bari**), Domenico De Rito (**Roma**), Giovanni De Sanctis (**L'Aquila**), Silvia Di Iorio (**Pescara**), Iliaria Di Punzio (**Viterbo**), Anna Di Stefano (**Reggio Calabria**), Pietro Elia (**Lecce**), Eremita Anna Rosa (**Lecce**), Chiara Fabiani (**Milano**), Addy Ferro (**Roma**), Bruno Fiammella (**Reggio Calabria**), Anna Fittante (**Roma**), Silvia Foiadelli (**Bergamo**), Michele Filippelli (**Cosenza**), Elisa Ghizzi (**Verona**), Tiziana Giudice (**Catania**), Valentina Guzzabocca (**Monza**), Maria Elena Iafolla (**Genova**), Daphne Iannelli (**Vibo Valentia**), Daniele Imbò (**Lecce**), Francesca Imposimato (**Bologna**), Corinne Isoni (**Olbia**), Domenica Leone (**Taranto**), Giuseppe Lisella (**Benevento**), Francesca Locatelli (**Bergamo**), Gianluca Ludovici (**Rieti**), Salvatore Magra (**Catania**), Chiara Medinelli (**Genova**), Paolo M. Storani (**Macerata**), Maximilian Mairov (**Milano**), Damiano Marinelli (**Perugia**), Giuseppe Marino (**Milano**), Rossella Marzullo (**Cosenza**), Stefano Mazzotta (**Roma**), Marco Mecacci (**Firenze**), Alessandra Mei (**Roma**), Giuseppe Donato Nuzzo (**Lecce**), Emanuela Palamà (**Lecce**), Andrea Panzera (**Lecce**), Michele Papalia (**Reggio Calabria**), Enrico Paratore (**Palmi**), Filippo Pistone (**Milano**), Giorgio G. Poli (**Bari**), Andrea Pontecorvo (**Roma**), Giovanni Porcelli (**Bologna**), Carmen Posillipo (**Caserta**), Manuela Rinaldi (**Avezzano**), Antonio Romano (**Matera**), Paolo Russo (**Firenze**), Elena Salemi (**Siracusa**), Diana Salonia (**Siracusa**), Rosangela Santosuosso (**Alessandria**), Jacopo Savi (**Milano**), Pierpaolo Schiattone (**Lecce**), Marco Scialdone (**Roma**), Camilla Serraiotto (**Trieste**), Valentina Siclari (**Reggio Calabria**), Annalisa Spedicato (**Lecce**), Rocchina Staiano (**Salerno**), Emanuele Taddeolini Marangoni (**Brescia**), Luca Tantalo (**Roma**), Marco Tavernese (**Roma**), Ida Tentorio (**Bergamo**), Fabrizio Testa (**Saluzzo**), Paola Todini (**Roma**), Fabrizio Tommasi (**Lecce**), Mauro Tosoni (**Lecco**), Salvatore Trigilia (**Roma**), Annunziata Maria Tropeano (**Vibo Valentia**), Elisabetta Vitone (**Campobasso**), Nicolò Vittoria (**Milano**), Luisa Maria Vivacqua (**Milano**), Alessandro Volpe (**Roma**), Luca Volpe (**Roma**), Giulio Zanardi (**Pavia**).

SEGRETERIA del Comitato Scientifico: Valeria VASAPOLLO
